

Mizar una stella tramontata ancor prima di nascere...

Risposta dell'11 dicembre 2018 all'interpellanza presentata il 28 novembre 2018 da Matteo Pronzini

PRONZINI M. - Solo alcune parole per introdurre il tema dell'interpellanza, anche perché, come per altri casi analoghi, ne vedremo ancora delle belle e dovremo tornare a discuterne ancora. La sceneggiata legata a Mizar è estremamente penosa e suscita quasi pena per chi sta conducendo il progetto e chi se n'è fatto promotore. Più il tempo passa e più appare evidente come ciò che tutti i partiti hanno a tutti i costi voluto votare (tra l'altro con procedura scritta, scelta che rivela a sua volta una condivisione unanime della proposta) era e rimane un progetto fumoso e inconsistente. Ma appare sempre più evidente anche che il modo di operare alla base di questo progetto non sia affatto estemporaneo, ma, anzi, sia destinato a manifestarsi nuovamente anche in futuro, con le contraddizioni e le vacuità del caso. Sentiremo la risposta del Direttore Vitta, ma sono sicuro, lo ripeto, che ne discuteremo di nuovo, perché, per come è stato pensato e votato, non potrà essere concretizzato.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - L'interpellanza in oggetto pone al Consiglio di Stato alcune domande sul progetto legato allo stabile Mizar di Lugano, alle quali si risponde come segue.

1. *Non ritiene, il Consiglio di Stato d'aver agito con superficialità proponendo una fideiussione per un progetto costruito su sabbie mobili?*

No, come ribadito in quest'aula il 15 ottobre scorso, rispondendo all'interpellanza¹ presentata dal deputato Ivo Durisch "Cardiocentro e Mizar SA", nel messaggio n. 7210² del 23 agosto 2016 BancaStato aveva già confermato «l'avvenuta delibera di un credito di 33 milioni di franchi a favore del progetto, vincolata però all'ottenimento di una fideiussione solidale di 5 milioni di franchi da parte del Cantone». Ciò presuppone che BancaStato abbia provveduto all'usuale analisi finanziaria necessaria per la concessione del credito e per la sua gestione.

2. *Può spiegare quali furono le "rassicurazioni" date al capogruppo PS Ivo Durisch durante i lavori commissionali?*

La domanda si riferisce alla questione dell'integrazione del Cardiocentro nell'EOC. Anche in merito al futuro del Cardiocentro si rimanda quindi a quanto sottolineato dal collega Paolo Beltraminelli durante la seduta del 15 ottobre 2018 in risposta alla già citata interpellanza.

¹ [Interpellanza](#): Cardiocentro e Mizar SA, Ivo Durisch, 29.09.2018.

² [Messaggio n. 7210](#): Concessione di una fideiussione solidale di 5 milioni di franchi a favore della costituenda Mizar SA per l'acquisto dello stabile Mizar di Lugano, destinato ad ospitare il futuro Lugano MedTech Center, 23.08.2016.

3. *Quando il Consiglio di Stato presenterà un messaggio al Gran Consiglio con la richiesta di annullare la fideiussione di 5 milioni considerato che sono venute meno le premesse formali (uscita di scena di uno dei due attori, ossia il Cardiocentro) e di sostenibilità economica del progetto (mancati introiti a seguito della rinuncia del Cardiocentro ad affittare i metri quadri stabiliti)?*

La fideiussione sarà eventualmente attiva solo quando si realizzeranno le condizioni di liberazione del capitale e di finanziamento della Mizar SA, società che peraltro non risulta ancora essere stata costituita. A questo proposito, ricordiamo che la fideiussione è stata concessa per il progetto presentato nel messaggio n. 7210, quindi in relazione ai partecipanti e alla struttura societaria ivi previsti.

PRONZINI M. - Ho ascoltato con interesse la risposta soprattutto all'ultima domanda, dalla quale è emersa l'estrema prudenza da parte del Consigliere di Stato Vitta, il quale vuole evidentemente tutelarsi rispetto alla possibilità che il progetto non vada in porto così come è stato votato. Ciò conferma le critiche che, soli in questo Parlamento, abbiamo manifestato rispetto a un progetto che faceva, fa e farà acqua da tutte le parti ancora nei prossimi mesi. Di conseguenza, se ci sarà ancora qualcuno a rappresentare l'MPS su questi banchi nella prossima legislatura, torneremo a discutere di questa tematica.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.